

"INCONTRO CON IL SAHARA"

di Massimo e Marino Zecchini

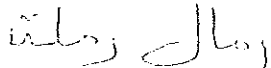
disegni di Franco Luini

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 1

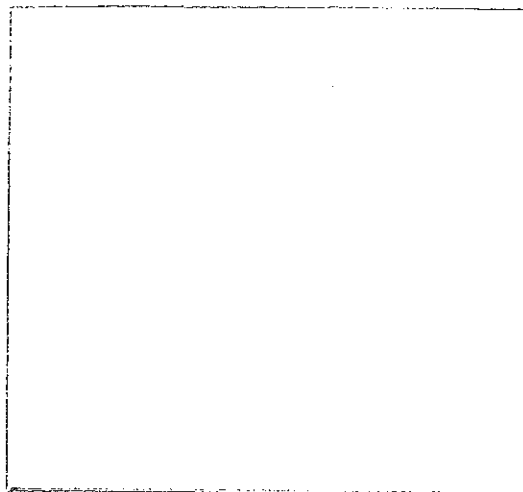
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Sabbia di deserto sahariano

- ARABO: 

- PRONUNCIA: Ramla (pl. Rimel)



DESCRIZIONE ED USO: N° 4 campionature di sabbia

MATERIALI:

STATO DI CONSERVAZIONE:

DIMENSIONI:

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Grande Erg Orientale

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 1988-1989

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: Ciascun campione è stato prelevato da zone differenti del medesimo deserto di sabbia: Grande Erg Orientale. La minore o maggiore esposizione al processo ossidativo ha conferito alla sabbia una colorazione differente (vedi campioni), rappresentando un valido parametro che consente di datare il periodo di formazione di un "Erg".

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 2

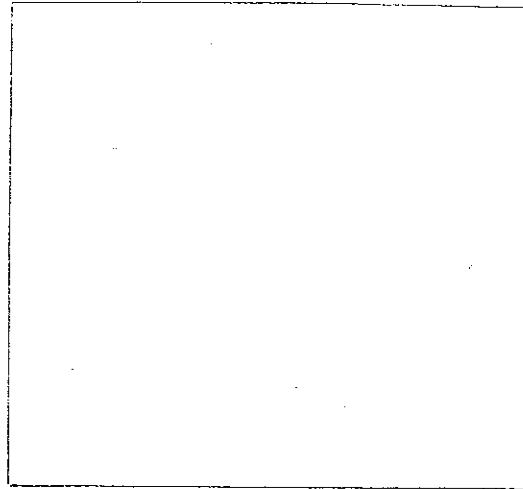
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1989

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Trilobiti

- ARABO:

- PRONUNCIA:



DESCRIZIONE ED USO: quattro reperti fossili di crostacei paleozoici

MATERIALI:

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

DIMENSIONI:

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Alto Atlante, Marocco.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 10 AGOSTO 1983

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE:

Il trilobite è un crostaceo fossile dal corpo ovale, diviso longitudinalmente e trasversalmente in tre lobi, che si ritrova nei terreni dell'era paleozoica (250-550 milioni di anni).

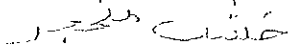
Di due reperti si possono notare la parte che ne rappresenta il calco negativo e quella in positivo, dei rimanenti due solo la porzione in positivo.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 3

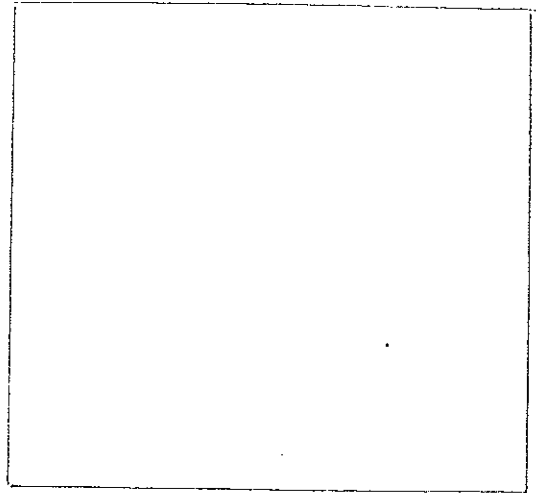
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1991

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Porzione di fusto d'albero fossilizzato

- ARABO: 

- PRONUNCIA: Khsëb mutahager



DESCRIZIONE ED USO: Tronco d'albero fossile. Il reperto rappresenta una porzione di una intera pianta, che faceva parte di una vasta foresta ora completamente fossilizzata. Un campione è stato tagliato trasversalmente e lucidato per mettere in evidenza le venature e la struttura interna.

MATERIALI:

STATO DI CONSERVAZIONE: non significativo

DIMENSIONI: lunghezza max. cm. 50
diametro max. cm. 30

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: "Brega Kbir"-Remada-Tunisia

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 8 Gennaio 1991

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

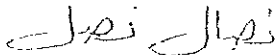
NOTE: Nel Sahara le testimonianze di una "epoca umida" precedente alla desertificazione sono numerose. Ciò che più efficacemente dimostra questo mutamento ambientale è il ritrovamento di numerosi tronchi di legno fossile in località totalmente desertiche. Questo processo di fossilizzazione consiste in una integrale sostituzione all'organismo vegetale di elementi minerali ed è perciò chiamato "mineralizzazione".

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 4

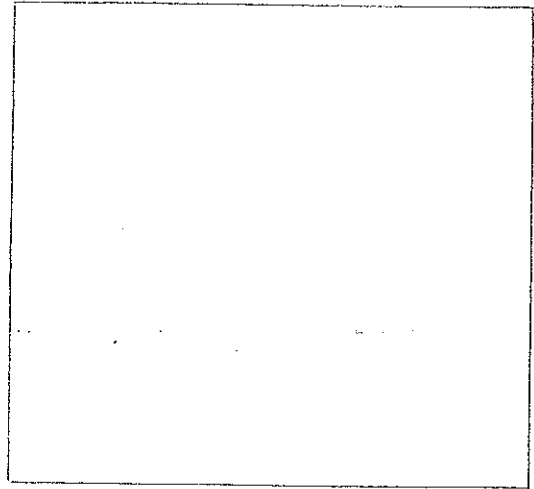
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1991

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Punte di frecce e raschiatoi preistorici

- ARABO: 

- PRONUNCIA: Nāsāl (pl. Nisal)



DESCRIZIONE ED USO: I reperti constano di 41 frecce e 2 raschiatoi. I campioni sono di differente fattura e riuscita tecnica: alcuni sono dei semplici abbozzi, altri (vedi al centro della vetrina) sono vere e proprie opere di artigianato preistorico.

MATERIALI: Silice

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

DIMENSIONI:

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Dune di "Hinik"-Douz, Tunisia.
Sorgente "Efedia"-Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 1990

NOME DEL RACCOLTITORE: Massimo e Marino Zecchini

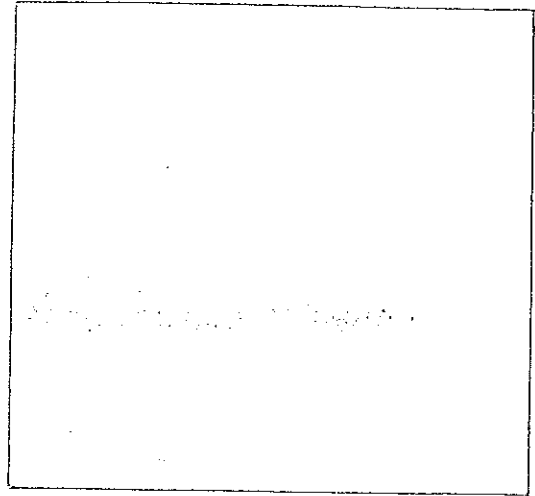
NOTE: I reperti sono stati raccolti in territori sabbiosi (Erg), dopo che il vento aveva modificato l'ambiente dunario e rivelato tali manufatti.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 5

ANNO DI CATALOGAZIONE: 1992

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Rosa di sabbia
- ARABO: تَبَالُورْ جِپْسِي
- PRONUNCIA: Tābāllur gipsi



DESCRIZIONE ED USO: Associazione lenticolare di gesso

MATERIALI: Fosfato di calcio biidrato (gesso)

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

DIMENSIONI: struttura irregolare

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: "Chott el Djerid"-Grande Erg Orientale, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 10 GENNAIO 1990

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: vedi spiegazione in fascicolo.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 6

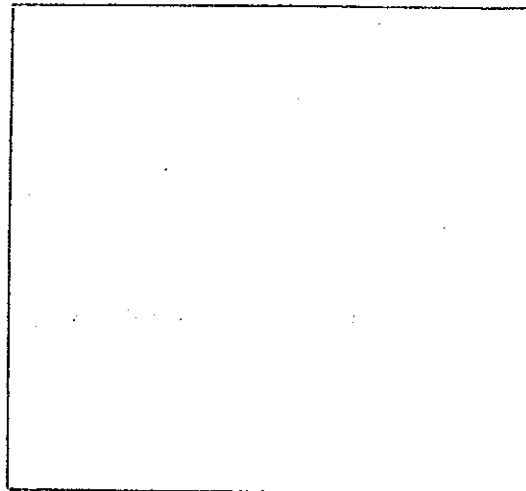
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1991

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Piccola falce

- ARABO: 

- PRONUNCIA: Menjel (pl. Menejel)



DESCRIZIONE ED USO: L'utensile consta di una impugnatura in legno e di una parte tagliente in ferro. Viene principalmente utilizzato per tagliare la base dello stelo che sostiene il grappolo di datteri ("Arjun").

MATERIALI: Legno e ferro

STATO DI CONSERVAZIONE: Mediocre: l'utensile è stato usato

DIMENSIONI: cm. 40

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: zona compresa tra le due linee di crescita della palma da dattero

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: tribù "Marazig"

DATA DI RACCOLTA: 3 gennaio 1990

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE:

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 7

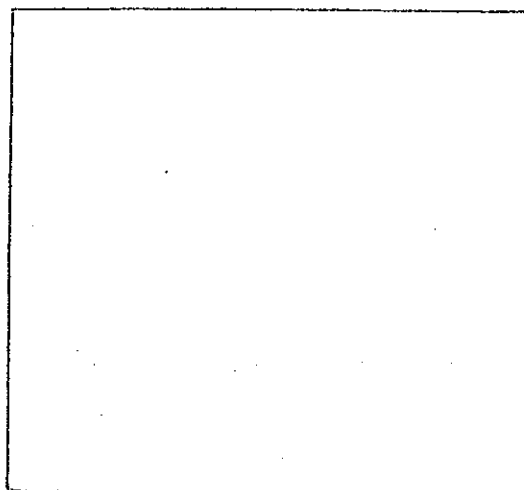
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1990

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: nome scientifico *Stipa tenacissima*

- ARABO: *طلس*

- PRONUNCIA: Alfa



DESCRIZIONE ED USO: Graminacea delle zone pre-desertiche. Viene utilizzata per costruire canestri, stuoie, contenitori da carico sugli animali da soma e anche parti della tenda nera.

MATERIALI: Fibra vegetale

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

DIMENSIONI:

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Gafsa, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: 28 Dicembre 1988

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE: La *Stipa tenacissima* cresce su terreni semi-aridi sfruttando la capacità delle foglie di arrotolarsi nel senso della lunghezza, esponendo una minor superficie alla traspirazione e perciò riducendo la dispersione idrica della pianta.

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 8

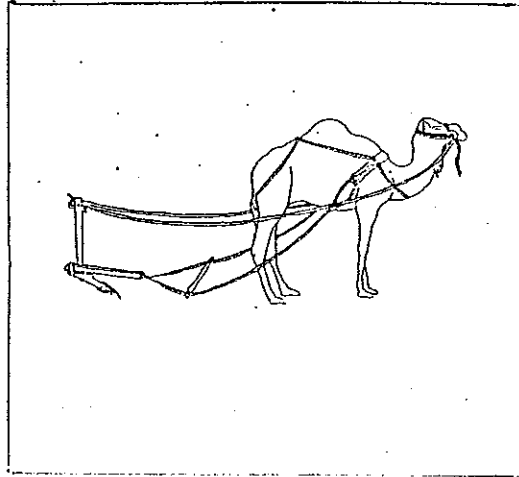
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1991

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Aratro manuale a trazione animale

- ARABO: محراث

- PRONUNCIA: Mehrath



DESCRIZIONE ED USO: Il manufatto si distingue per l'ottimo lavoro di incastro mantenuto da spine in legno. I punti di maggior sollecitazione sono rinforzati con tiranti o anelli in ferro ed il puntale è rivestito del medesimo materiale. A metà circa del braccio di tiro si denota una fascia in pelle che serviva per l'attacco di uno dei tiranti agli animali da soma (vedi fig. su tabellone).

MATERIALI: Legno e ferro

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono. L'attrezzo è stato poco usato.

DIMENSIONI: lunghezza max. cm. 95
altezza max. cm. 80

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA:

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Douz, Tunisia.

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA: Tribù "Marazig".

DATA DI RACCOLTA: 28 LUGLIO 1990

NOME DEL RACCOGLITORE: Massimo e Marino Zecchini

NOTE:

NUMERO DI CATALOGAZIONE: 9

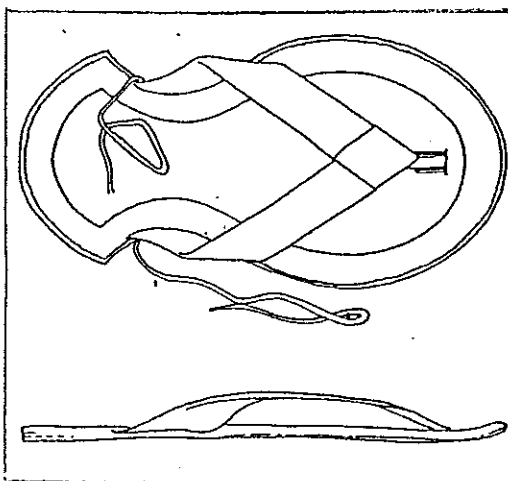
ANNO DI CATALOGAZIONE: 1990

DENOMINAZIONE:

- ITALIANO: Antiche calzature sahariane

- ARABO: *مرداس*

- PRONUNCIA: M'dās



DESCRIZIONE ED USO: E' il più antico tipo di calzatura sahariana. Consta di una suola assai ampia, per non affondare nella sabbia, e di un incrocio di fasce tipo "calzatura infradito". Il minuzioso lavoro di decorazione lungo i margini è pregevole e la colorazione di fondo è presumibilmente stata composta con "Henna" (Lawsonia alba), pianta dalle cui foglie si ottiene il famoso colorante.

MATERIALI: Pelle di dromedario

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono. Mai utilizzate.

DIMENSIONI: Lunghezza max. cm. 32
Larghezza max cm. 15

AREA CULTURALE DI PROVENIENZA: Gran parte del Sahara

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA: Algeria

GRUPPO LOCALE DI PROVENIENZA:

DATA DI RACCOLTA: ignota

NOME DEL RACCOGLITORE: Ignoto

NOTE: Il reperto proviene dal ritrovamento fortuito nella casa privata della Sig.ra Dell'Oro, che ha gentilmente concesso gli antichi oggetti a fini espositivi.